



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con Delibera del CdA del G.A.L. della Pianura Veronese n. 6 del 23 marzo 2010
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 -2013 - Asse 4 Leader		
 GAL 14 – Gruppo di Azione Locale della Pianura Veronese		
<p>PROGRAMMA di SVILUPPO LOCALE 2007-2013 "Caleidoscopio" Cooperazione ed Azioni Locali per l'Economia e l'Innovazione Duratura per l'Orientamento e lo Sviluppo Continuo di Opportunità Progresso Innovazione ed Occupazione</p>		
Tema centrale	1	<i>Perfezionamento e rafforzamento dei meccanismi di competitività attraverso l'incentivazione e la promozione della crescita qualitativa, della conversione delle produzioni agricole in difficoltà e dell'ammodernamento dei processi produttivi, mediante la promozione del risparmio energetico e di filiere, soprattutto corte, di prodotti tipici</i>
Linea strategica	1	<i>Potenziare le competenze professionali, in particolare delle donne e dei giovani, valorizzando le diverse sensibilità ed i nuovi approcci imprenditoriali</i>
MISURA	111	<i>Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale</i>
AZIONE	1	<i>Interventi di formazione ed informazione a carattere collettivo</i>

1. Descrizione della Misura/SottoMisura/Azione

1.1. Descrizione generale

Nel delineare la strategia di sviluppo per la Pianura Veronese, la formazione professionale è stata considerata da tutti la leva strategica verso un positivo cambiamento, verso la maggiore valorizzazione del capitale umano, la coesione sociale, la capacità di affrontare una crisi economica che ha colpito, duramente, tutti i settori produttivi. Lo sviluppo delle capacità del potenziale umano attraverso la formazione e l'informazione è l'elemento portante verso il miglioramento professionale ed umano di ogni singola persona. In particolare, la necessità di un processo evolutivo dell'agricoltura richiede un adeguato livello di formazione tecnica, economica ed ambientale, oltre che conoscenze specialistiche nelle nuove tecnologie dell'informazione, sensibilizzazione in materia di gestione sostenibile delle risorse naturali, di miglioramento qualitativo dei prodotti e delle pratiche produttive compatibili con le esigenze di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio, di protezione dell'ambiente nonché di gestione etico-sociale dell'impresa. Tutto ciò è possibile solo attraverso un graduale percorso in-formativo che, proprio perchè rivolto al prossimo futuro dell'agricoltura privilegia i giovani affinché siano i portatori di una rinnovata conoscenza e scienza del mondo rurale ed ambientale.

1.2. Obiettivi

L'obiettivo principale è il miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo, con particolare riguardo al sostegno del ricambio generazionale.

Gli obiettivi specifici:

- A. favorire il miglioramento e la qualità delle conoscenze e delle competenze professionali di imprenditori ed operatori;
- B. promuovere la crescita del potenziale umano e della cultura d'impresa;
- C. contribuire al consolidamento di un sistema di formazione continua per il settore agricolo e forestale;
- D. orientare le capacità professionali verso le competenze richieste dal mercato e dal sistema, in risposta anche ai fabbisogni emergenti;
- E. agevolare la diffusione dell'innovazione e l'implementazione di processi di innovazione tecnologica e organizzativa, anche allo scopo di avvicinare le imprese al mercato;
- F. incentivare la diffusione di metodi e tecniche di informazione e apprendimento innovativi, attraverso la creazione di comunità professionali, la formazione a distanza e l'impiego delle ITC;
- G. consolidare la consapevolezza del ruolo multifunzionale dell'agricoltura, anche con riferimento alla relativa funzione ambientale, etica e sociale;
- H. sensibilizzare e diffondere le conoscenze per la salvaguardia della biodiversità e per ridurre le emissioni di gas serra ed adattarsi ai cambiamenti climatici, per indurre una maggior produzione ed utilizzazione di energie rinnovabili e una migliore gestione delle risorse idriche.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del presente bando è tutto il territorio dell'area del G.A.L. della Pianura Veronese, ovvero i 28 Comuni di :

Angiari, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bovolone, Casaleone, Castagnaro, Cerea, Concemarise, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, San Pietro di Morubio, Sanguinetto, Sorgà, Terrazzo, Trenzuelo, Villabartolomea.

2. Soggetti richiedenti

2.1. Soggetti richiedenti

Organismi di formazione accreditati.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Il requisito di ammissibilità richiesto è l'iscrizione nell'elenco regionale organismi formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002 n. 19.

3. Interventi ammissibili

3.1 Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- 1) iniziative di tipo formativo (25/200 ore): corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza (con modalità e-learning);
- 2) iniziative di tipo informativo (8/24 ore): conferenze, seminari e sessioni divulgative.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1) La sede degli interventi deve essere all'interno dell'area G.A.L., inclusa la sede del G.A.L. Moduli specifici possono prevedere lo svolgimento di incontri e iniziative anche all'esterno dell' area G.A.L.; in funzione degli obiettivi dell'intervento;

2) Gli interventi devono essere programmati nell'ambito di progetti articolati in più iniziative e con riferimento a più tematiche di cui al successivo punto 3;

3) Le attività di formazione e informazione potranno interessare aspetti e problematiche funzionali agli obiettivi di miglioramento della competitività del settore agricolo e di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale con particolare riferimento ai seguenti contenuti:

- gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvo-pastorali (sistemi irrigui, energie rinnovabili, protezione del suolo, produzioni ecocompatibili);
- sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali, benessere animale;
- miglioramento della sicurezza sul lavoro;
- innovazioni tecnologiche, risultati di ricerche e sperimentazioni;
- qualità dei prodotti e certificazioni;
- tecnologie per l'informazione e la comunicazione;
- gestione aziendale, management dell'impresa, aspetti economici ed organizzativi;
- miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche in materia di gestione dell'impresa agricola, pratiche agricole rispettose dell'ambiente, corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante, applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura;

4) le iniziative di cui alla presente Misura ed Azione sono rivolte esclusivamente a imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, relativi coadiuvanti, partecipi familiari e dipendenti agricoli, detentori di aree forestali e loro dipendenti.

I soggetti attuatori sono tenuti a verificare la sussistenza di tale condizione in sede di iscrizione al corso dei singoli partecipanti, anche sulla base dell'apposita dichiarazione rilasciata dai singoli interessati;

5) non sono ammessi:

- corsi e tirocini che rientrano in cicli normali dell'insegnamento agro silvicolo medio e superiore;
- corsi finalizzati al conseguimento di patenti di mestiere o certificati di abilitazione, quali ad esempio:
 - operatori agrituristici ai sensi della LR n. 9/1997, art. 4;
 - fattorie didattiche ai sensi delle L n. 578/1996 e n. 499/1999;
 - attività florovivaistica ai sensi della LR n. 19/1999, art. 3 comma 1;
 - operatore pratico di fecondazione artificiale ai sensi della LR n. 44/1986.
- corsi finalizzati al conseguimento dell'autorizzazione all'acquisto e all'impiego di prodotti fitosanitari.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1) Gli interventi devono essere realizzati secondo quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n. 2595/2009 e successive modifiche ed integrazioni, al paragrafo 6 – Disposizioni e prescrizioni operative specifiche e al paragrafo 8 - Allegato tecnico;

2) Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste

dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

3.4. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- attività di progettazione, coordinamento e realizzazione iniziative;
- attività docenza e tutoraggio;
- noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico a supporto delle iniziative;
- acquisto materiale di consumo per esercitazioni;
- affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- spese generali.

Le spese sono così dettagliate, secondo quanto previsto al punto 3.1.1 "Spese ammissibili" dell' Allegato A alla DGR n. 2595/2009, cui si rimanda per i parametri e le condizioni degli interventi stessi.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 80.000,00 euro (ottantamila euro).

4.2. Livello ed entità di aiuti

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo del 100% della spesa ammissibile, al netto di eventuali quote di compartecipazione finanziaria espressamente indicate dal soggetto richiedente.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Per la realizzazione delle azioni formative è riconosciuto un costo orario massimo di € 160,00.
Per la realizzazione delle azioni informative è riconosciuto un costo orario massimo di € 190,00.
Viene stabilito un limite massimo di spesa ammissibile per ciascun organismo proponente correlato ad un monte ore complessivo massimo di 200 ore.

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Le attività formative e informative devono essere realizzate e concluse entro il termine di 15 mesi dalla data del decreto di finanziabilità delle operazioni da parte di Avepa.

5. Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

<i>Criteri</i>	<i>Punteggio assegnato</i>	<i>Indicatori</i>
1 - Ricaduta operativa sul territorio del progetto	20	Progetto proposto da organismo costituito da associazioni e/o organizzazioni professionali/sindacali, che rappresentano le imprese agricole del territorio del G.A.L.
2 - Caratterizzazione del progetto in base alla tematica trattata	10	Progetto esclusivamente orientato alla applicazione di tematiche relative alla gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo, energia), dell'ambiente e delle aree agro-silvo-pastorali; sicurezza, salute delle piante e degli animali e benessere animale.

3 - Certificazione di qualità	10	Progetto proposto da organismo in possesso della certificazione del sistema ISO 9001 relativo all'attività di formazione
-------------------------------	----	--

Sulla base di tali elementi di priorità viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino ad un massimo di punti 40.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio verrà utilizzata come elemento preferenziale il rapporto, in ordine decrescente: ore di formazione / totale ore progetto

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste da AVEPA, ovvero entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 17 Agosto 2010.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto ovvero:
 - per il criterio di priorità nr. 1 l'elenco dei soci;
 - per il criterio di priorità nr. 3 specifica documentazione o in mancanza di questa apposita dichiarazione dell'ente certificatore;
4. Eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma formativo, anche in relazione ad eventuali attestazioni relative a titoli di merito
5. Progetto formativo (secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA) su supporto cartaceo e file informatico.

Tutti i documenti indicati (escluso quanto indicato al punto 4) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

- 1) Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
- 2) Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...)
- 3) Documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA;
- 4) Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica Misura 111.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Responsabile del procedimento per il presente bando è il coordinatore del G.A.L. della Pianura Veronese – Dr.ssa Isabella Ganzaroli.

Tutte le informazioni possono essere acquisite come segue:

- **presso la segreteria del G.A.L. della Pianura Veronese:** sede in Cerea (Vr) Via Libertà 57, aperta al pubblico tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12:00. In orari diversi, su appuntamento: tel. e fax 0442 17.91.878. Alla segreteria può essere richiesto l'invio mail del bando, nella versione integrale;
- **sul sito internet del G.A.L.:** www.galpianuraveronese.it: tutta la documentazione inerente il presente intervento è consultabile e scaricabile dalla sezione "Bandi" - cartella "Misura 111 – sottocartella "Az. 1";
- **sportello help-desk:** il G.A.L. è a disposizione per fornire entro 24 ore, salvo tempi necessari per ulteriori approfondimenti, tutti i chiarimenti necessari all'utenza. Tuttavia, a scanso di equivoci, non verranno fornite risposte tecniche a livello verbale ma ogni quesito/domanda dovrà essere formulato per iscritto – via fax o preferibilmente via mail al Responsabile del procedimento:
 - fax 0442 17.91.878
 - mail: coordinatore@galpianuraveronese.it

Alle domande pervenute il G.A.L. fornirà risposta scritta che verrà integralmente pubblicata con il quesito (privato dell'indicazione del mittente) sul portale del G.A.L. alla sezione "Bandi" - cartella "Misura 111" sottocartella "Quesiti e risposte", al fine di essere di comune utilità a tutti gli interessati al bando.

Sul portale del G.A.L. sono inoltre riportati i links di tutti i documenti di riferimento, per la corretta presentazione della domanda di cui al presente bando.

Publicita' e Comunicazione

Il presente bando viene pubblicato:

- per estratto sul BUR – Bollettino Ufficiale della Regione;
- per estratto, sui maggiori quotidiani locali ovvero "L'Arena" - "Il Corriere della Sera" - "Primo Giornale" - "Il Basso Adige";
- in forma integrale sul portale del G.A.L. della Pianura Veronese - www.galpianuraveronese.it alla sezione "Bandi", e dei soci il cui elenco e relativo recapito è indicato nel medesimo portale alla voce "I soci";
- presso i portali dei soci del G.A.L.
- sul portale della rete nazionale Leader.

Acronimi ed abbreviazioni utilizzate

PSR = Programma di Sviluppo Locale della Regione del Veneto periodo 2007-2013

G.A.L. = Gruppo di Azione Locale della Pianura Veronese

PSL = Programma di Sviluppo Locale del G.A.L. della Pianura Veronese

Mis. = Misura

Az. = Azione
